

COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2019/2023**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale;
- e) andamento della spesa corrente;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2023

Al 31 dicembre 2023 il numero di residenti iscritti all'anagrafe del Comune di Brisighella è pari a 7.237, di cui 3.652 maschi e 3.585 femmine.

1.2. Organi politici al 31-12-2023

Componenti della giunta Comunale di Brisighella mandato 2019-2023:

Massimiliano Pederzoli - Sindaco

deleghe : bilancio, tributi, lavori pubblici, politiche europee e patrimonio

Marta Farolfi - Vice Sindaco

deleghe: edilizia privata, affari istituzionali, politiche sociosanitarie e case popolari, semplificazione

Dario Laghi - Assessore

deleghe: personale, polizia municipale e sicurezza urbana, immigrazione, protezione civile, volontariato

Gessica Spada - Assessora

deleghe: istruzione, cultura, sport, agricoltura e attività produttive

Gian Marco Monti - Assessore

deleghe: turismo, ambiente, comunicazione, innovazione tecnologica, servizi demografici, sportelli polifunzionali, politiche giovanili, gemellaggi

Componenti del Consiglio Comunale di Brisighella - mandato 2019-2023:

Presidente del Consiglio

Pacini Dimitri

Per il buon governo di Brisighella

Pederzoli Massimiliano

Farolfi Marta

Laghi Dario

Spada Gessica

Monti Gian Marco

Monti Maurizio

Barzagli Alessandra

Savorani Pietro

Insieme per Brisighella
 Esposito Angela candidata sindaco
 Ballanti Luca- surroga ad ottobre 2023 con Melandri Enea
 Rondinini Susanna
 Graziani Vania

1.3. Struttura organizzativa

Tutto il personale a servizio del Comune è dipendente dell'Unione della Romagna Faentina (URF), di cui fanno parte anche Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo. Più avanti è riportato l'organigramma URF approvato con l'ultima revisione organizzativa decorrente dal 01/08/2023. Al 01/01/2024, si contano in servizio in URF n. 538 dipendenti (di ruolo e non di ruolo) come dettagliato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

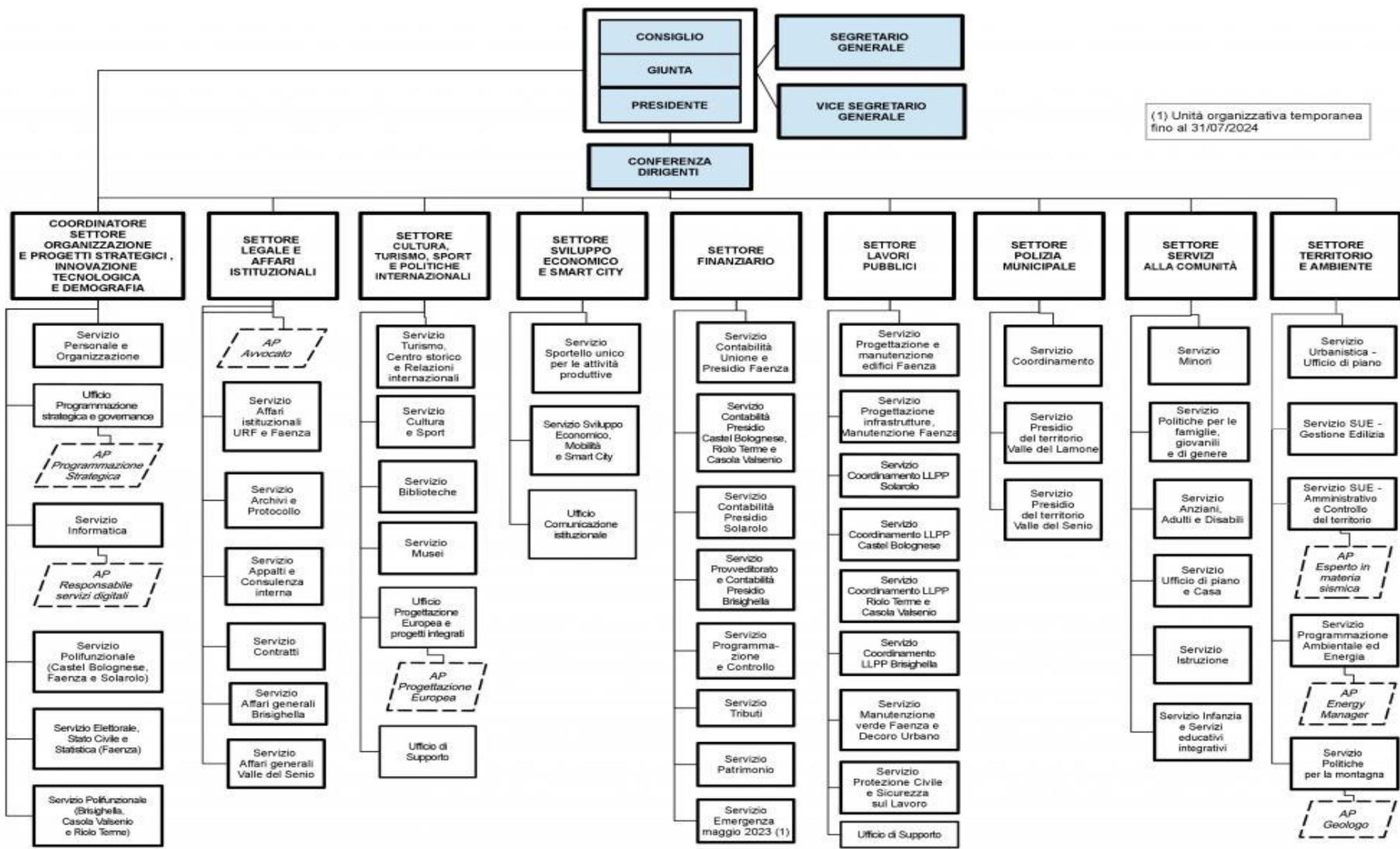
Dal 01/01/2017 il Comune di Brisighella non ha personale direttamente dipendente, in quanto tutto trasferito alle dipendenze dell'Unione della Romagna Faentina.

dipendenti URF in servizio al 01/01/2024

| AREA | Tipologia Rapporto di lavoro | Totale |
|---------------------------------------|--|--------|
| Dirigente | Tempo Indeterminato | 6 |
| | Tempo Determinato art.110 c.1 | 3 |
| Funzionario ed Elevata Qualificazione | Tempo Determinato | 5 |
| | Tempo determinato art.110 c.2 (extra dotazione organica) | 1 |
| | Tempo Indeterminato | 208 |
| Istruttore | Tempo Determinato | 6 |
| | Tempo determinato art. 90 | 2 |
| | Tempo Indeterminato | 226 |
| Operatore Esperto | Tempo Determinato | 2 |
| | Tempo Indeterminato | 79 |
| Totale complessivo | | 538 |

| AREA | Tipologia Rapporto di lavoro | Totale |
|---------------------------------------|------------------------------|--------|
| Dirigente | Tempo Indeterminato | 6 |
| Funzionario ed Elevata Qualificazione | Tempo Indeterminato | 208 |
| Istruttore | Tempo Indeterminato | 226 |
| Operatore Esperto | Tempo Indeterminato | 79 |
| Totale complessivo | | 519 |

| AREA | Tipologia Rapporto di lavoro | Totale |
|---------------------------------------|--|--------|
| Dirigente | Tempo Determinato art.110 c.1 | 3 |
| Funzionario ed Elevata Qualificazione | Tempo Determinato | 5 |
| | Tempo Determinato art.110 c.2 (extra dotazione organica) | 1 |
| Istruttore | Tempo Determinato | 6 |
| | Tempo Determinato art. 90 | 2 |
| Operatore Esperto | Tempo Determinato | 2 |
| Totale complessivo | | 19 |



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il quinquennio 2019/2023 è stato purtroppo caratterizzato da eventi straordinari rilevanti che hanno impattato in modo importante sul contesto economico e sociale delle realtà locali con rilevanti effetti sui bilanci comunali.

Gli enti locali ne hanno subito i riflessi in modo diretto e indiretto dal punto di vista contabile, sull'equilibrio economico-finanziario e sulla situazione patrimoniale.

Si è trattato di eventi internazionali o ad esclusivo impatto nazionale, susseguitesi negli anni:

- l'avvento della pandemia da Covid19 negli anni 2020 e 2021;
- la guerra in Ucraina, nel 2022, con i conseguenti aumenti dei prezzi delle fonti di energia e delle materie prime;
- gli eventi climatici avversi intervenuti nel 2023 che hanno avuto il loro culmine con i fenomeni alluvionali del mese di maggio 2023.

Ciascuno di questi eventi, anche se in modo diversificato gli uni dagli altri, ha impattato fortemente sui bilanci locali in termini:

- di un rilevante incremento di spese che gli enti hanno sostenuto per interventi a favore della popolazione e delle imprese, per interventi di ripristino delle infrastrutture, per il finanziamento di maggiori spese legate al caro materiali e alle utenze;
- di significative minori entrate tributarie e da servizi pubblici;
- di importanti e fondamentali maggiori entrate compensative o a supporto delle maggiori spese.

I bilanci comunali sono stati interessati da un ulteriore elemento straordinario, collegato alla pandemia Covid19, ovvero il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo l'emergenza sanitaria, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. I progetti PNRR di cui il Comune di Brisighella è soggetto attuatore rappresentano una importante occasione di sviluppo per il territorio, altamente strategica per l'amministrazione ma anche molto impattante sull'organizzazione dell'ente, sia per la consistenza delle opere da realizzare sia per tabella di marcia molto serrata da rispettare.

Con riferimento specifico alle contribuzioni per Covid ed incremento prezzi nel corso del 2023 sono usciti i dati definitivi delle certificazioni presentate dai Comuni negli anni dal 2020 al 2023 e in tale ambito si segnala che l'ente ha utilizzato interamente i maggiori contributi ricevuti sia a titolo di maggiori entrate che di ristori di spesa.

Con riferimento specifico alle spese sostenute per interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del D.Lgs. 1/2018 "Codice della protezione civile", si attesta che tutte le spese sono state oggetto di rimborso da parte del Commissario straordinario o da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di sub-commissario, con specifici provvedimenti cui si è data attuazione con delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio approvate dall'Unione o dal Comune, secondo le regole predefinite.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Territorio

Fin dal dicembre 2015 le funzioni urbanistica ed edilizia sono state conferite integralmente all'Unione della Romagna Faentina, quale condizione per una programmazione ed una attività gestionale uniforme per tutti i sei comuni che ne fanno parte. Due i principali fattori che, in concomitanza con tale cruciale momento riorganizzativo, hanno determinato criticità strutturali e operative: la perdurante crisi del settore immobiliare, che ha portato ad una sostanziale diminuzione di risorse provenienti dagli oneri urbanizzativi e il radicale cambiamento normativo portato dalla nuova legge urbanistica regionale, che introducendo tempistiche serrate per i nuovi strumenti urbanistici, ha accresciuto le difficoltà operative degli uffici, già in sofferenza per scarsità di risorse e riduzione di organico. L'unificazione dei contenuti del RUE per tutti i Comuni, la costituzione dell'Ufficio di Piano, la riorganizzazione del Settore in chiave di efficientamento, che vede a partire dal 2020 un unico SUE per tutto il territorio, e la digitalizzazione delle procedure, sono state azioni concrete per affrontare il futuro dell'Unione sui grandi temi delle trasformazioni urbane.

Lavori Pubblici

Le maggiori criticità riscontrate nel corso del mandato sono legate al limitato personale a disposizione, sia tecnico che operativo. La risposta a tale criticità è stata attivata nel 2017 in occasione del conferimento del settore Lavori Pubblici dal Comune all'Unione della Romagna Faentina, delineando e attuando una nuova organizzazione del settore nel suo complesso con definizione precisa dei ruoli e delle funzioni, allo scopo di organizzare ed ordinare il settore stesso, creare economie di scala in Unione, creare sinergie tra i diversi servizi del settore e i diversi comuni, esternalizzando funzioni non strategiche.

A seguito degli eventi eccezionali del maggio 2023 si prospetta una fase estremamente intensa in termini di progettualità a favore dell'intero territorio, per la cui attuazione saranno coinvolte servizi e professionalità dell'URF nel suo complesso, pur con le difficoltà legate alla rinnovata scarsità di personale.

Sportelli polifunzionali

In precedenza all'avvio del mandato è stata conferita la gestione dei servizi demografici e dell'URP all'Unione e si sono attivati in ogni territorio gli sportelli polifunzionali dove vengono assicurati molteplici servizi rivolti alla cittadinanza.

L'utilizzo dei medesimi supporti informatici e lo studio organizzativo effettuato permette un impiego efficiente delle risorse umane e politiche di servizio unitarie condivise su tutto il territorio.

Il processo organizzativo è ancora in atto anche per tenere conto della progressiva digitalizzazione dei procedimenti; occorre ancora mettere mano alla logistica dei locali per renderli maggiormente funzionali all'accoglienza dei cittadini e al lavoro degli addetti.

Fruizione digitale dei servizi

Tramite l'adozione dell'Agenda Digitale Locale e i suoi piani operativi si realizza l'evoluzione in tale ambito di tutto il territorio URF.

In questi 5 anni i progetti realizzati sono molteplici, tra questi se ne ricordano alcuni rivolti alla fruizione di servizi digitali:

- servizi on-line per i cittadini (tramite il portale eCivis si erogano i servizi scolastici integrativi e per l'infanzia), i professionisti (SIEdER - pratiche edilizie) e le imprese (Accesso Unitario ex SuapER);

- pagamenti on-line (rette, vedono l'aumento dei servizi on-line (scuola, infanzia, concessione beni del demanio regionale, spese contrattuali, tassa concorso pubblico, tesserini raccolta funghi, concessione bacheche, concessione sale e teatro, concessioni suolo pubblico, diritti istruttoria divorzio/separazione, iscrizione ludoteca,...);
- la visura on-line dei dati anagrafici su piattaforma ANPR;
- sportello telematico del contribuente;
- unificazione evolutiva dei software in uso presso i comuni dell'Unione al fine di operare in sinergia tra gli enti;
- smart working e coworking per i dipendenti dell'Unione.

Polizia Municipale

Personale e cambiamento organizzativo

Il conferimento del settore PM all'Unione ha permesso di portare in evidenza e di mettere a frutto alcune competenze specifiche di una parte del personale, che in precedenza non erano sfruttate. La rimozione dei vincoli assunzioni, unitamente alla capacità di anticipare e programmare adeguatamente le procedure di assunzione, ha dato sollievo e permette ora di impostare un nuovo lavoro con il Corpo di polizia Locale nel suo complesso.

Insicurezza percepita

Criticità: a fronte dell'incremento della percezione di insicurezza nei cittadini, si è registrata una difficoltà del Settore nell'implementazione di azioni strategiche funzionali a contrastare il fenomeno. Le azioni sono state adeguatamente progettate e inserite in una strategia generale. Nell'ordine: 1. sviluppo, condivisione e approvazione di linee guida per l'attuazione di politiche per la sicurezza urbana; 2. utilizzo integrato della tecnologia per il presidio del territorio (videosorveglianza, lettura targhe, interconnessione dei sistemi di segnalazione con FFOO e territori limitrofi); 3. coinvolgimento delle comunità locali (controllo del vicinato, sistema FaTamTam).

Soluzioni adottate: si è cercato di dare concreta attuazione utilizzando una metodologia di lavoro basata sulla relazione e sul coinvolgimento di tutti gli attori, ivi compresi gli amministratori e gli stakeholders locali come gruppi di vicinato, quartieri, comitati ecc...); valorizzando e promuovendo uno sviluppo trasversale e intersettoriale del lavoro (collaborazione con LLPP, servizi alla comunità, altri settori). Anche a livello di formazione del personale.

Questa metodologia, inizialmente dettata dalla necessità di fare fronte a evidenti carenze di personale e di competenze, si sta rivelando in realtà uno strumento rilevante per affrontare la problematica in sé, tanto che si prevede lo sviluppo di un Piano di Azione per la sicurezza urbana (dell'Unione), la costituzione di un nucleo specifico che si occupi di innovazione, progetti e tecnologia.

Come risultato, la sicurezza urbana integrata è oggi una delle politiche trasversali su cui la riflessione è più avanzata al nostro interno, tanto che l'Unione è stata membro fondatore del Partenariato europeo per la sicurezza negli spazi pubblici (Agenda Urbana).

Azioni concrete implementate: allargamento e completamento del sistema di perimetrazione lettura targhe dell'unione (grazie a finanziamenti Min.Int, Regione ER, Provincia RA, URF), sviluppo del controllo di vicinato su tutta l'unione (più di 2000 aderenti), incremento dei servizi di presidio e supporto operati dal volontariato.

Prossimità

Criticità: la principale criticità è rappresentata dalla impossibilità di mettere in atto una effettiva politica di prossimità. Ciò è dovuto alla sempre maggiore richiesta di supporto da parte delle FFOO (sostituzione su rilevamento incidenti, interventi straordinari di controllo del territorio, richieste specifiche come forza ausiliaria, ecc...) e alle richieste legate alla copertura dei capitoli di bilancio.

Soluzioni adottate: da una parte è stato profuso uno sforzo importante per il mantenimento e la valorizzazione di alcuni servizi che prevedono una relazione con il cittadino (servizio a piedi, servizio in bicicletta, mercato); dall'altra si è investito su alcune azioni specifiche che si ritiene possano produrre un effetto diretto in termini di prossimità. In particolare: la promozione del volontariato civico (assistenti civici, ANC), l'attività di formazione nelle scuole (educazione stradale nelle scuole primarie, recentemente ampliata agli istituti secondari di secondo grado).

Cultura e turismo

Cultura: In questi anni è stato rafforzato il sistema delle istituzioni culturali civiche mettendole in stretto e costante relazioni con quelle statali e private. E' nato un processo virtuoso che ha prodotto valore aggiunto. Le istituzioni oggi sono in salute da ogni punto di vista. Le interconnessioni tra livelli sono buone. Da rafforzare la comunicazione delle relazioni tra musei e la attrattività, peraltro cresciuta in modo esponenziale, rispetto ai territori nazionali.

Turismo: La situazione pandemica ha senz'altro lasciato effetti negativi in tale ambito, specie in riferimento all'attività termale. La soluzione adottata è stata quella di attuare nuove visioni del turismo, concependolo legato all'esperienza e alle due ruote come cycling hub, campionati italiani, terre e motori.

Servizi alla comunità, sociale, politiche abitative, politiche e cultura di genere

Lo sviluppo e monitoraggio di tutti gli aspetti legati alla compartecipazione dei cittadini che è stata introdotta dal nuovo regolamento per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (approvato con delibera consiglio URF n. 8/2017) è un tema che ha aperto ad un rapporto in evoluzione tra pubblico e privato e quindi all'introduzione e studio di nuovi criteri di considerazione e valutazione della casistica. La risposta operativa è stata la costituzione della commissione tecnico economica dei servizi e la valutazione dei nuovi bisogni e le caratteristiche della cittadinanza.

La nuova progettualità sociale, per fare fronte alla complessità dei bisogni e alla trasformazione delle famiglie, necessariamente ha impattato nella riorganizzazione dei servizi, passando ad una logica di intervento trasversali rispetto alla precedente logica dei target tradizionali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Nessun parametro è risultato positivo nel mandato amministrativo 2019/2023.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

REGOLAMENTI CONSIGLIO COMUNALE BRISIGHELLA MANDATO 2019/2023

| ESTREMI ATTO DI ADOZIONE | OGGETTO | ESTREMI ATTO DI MODIFICA |
|--|---|--------------------------|
| Area istituzionale | | |
| 12/2020 | APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI | |
| 35/2020 | INDIRIZZI PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO UNICO DI CONTABILITÀ | |
| 36/2021 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | |
| 24/2022 | MODIFICA INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE CON INTRODUZIONE IN VIDEOCONFERENZA | |
| 58/2022 | ATTO DI INDIRIZZO DA PARTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E DEL CICLO DELLE PERFORMANCE | |
| 8/2024 | APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE IN VIGORE DAL 1/1/2024 | |
| Servizi sociali, infanzia, istruzione, cultura | | |
| 11/2022 | ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DELL'UNIONE ROMAGNA FAENTINA DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ED INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA | |
| 12/2022 | ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI REFEZIONE SCOLASTICA PER I COMUNI DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA | |
| 35/2022 | ATTO DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA DEL REGOLAMENTO SULL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA ATTIVITÀ DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS:N.117/2017) | |
| 64/2022 | ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA DEL REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E DELL'ACCREDITAMENTO E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA E CONTROLLO DEI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (0-3 ANNI) | |
| 66/2022 | ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VAL SENIO, CASTEL BOLOGNESE, FAENZA, RIOLO TERME,SOLAROLO E DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA , INDIRIZZI AL CONSIGLIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA | |
| 01/2023 | ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI DEI COMUNI E DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA | |
| 13/2023 | ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO | |
| Personale, Organizzazione e Demografia | | |
| 33/2023 | INDIRIZZI AL CONSIGLIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI | |
| Tributi | | |
| 18/2020 | REGOLAMENTO PER L'APPROVAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) | |
| 11/2021 | REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE UNICO MERCATALE (LEGGE 160/2019) DECORRENZA 1 GENNAIO 2021 | |
| 21/2021 | REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI -TARI | |

| ESTREMI ATTO DI ADOZIONE | OGGETTO | ESTREMI ATTO DI MODIFICA |
|-----------------------------|---|--------------------------|
| 33/2022 | REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI-TARI-APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE | |
| 10/2023 | REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI -TARI | |
| Lavori pubblici, territorio | | |
| 44/2022 | VARIAZIONE AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI" APPROVATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N.126 DEL 23.12.2009 | |

REGOLAMENTI GIUNTA COMUNALE BRISIGHELLA MANDATO 2019/2023

| ESTREMI ATTO DI ADOZIONE | OGGETTO | ESTREMI ATTO DI MODIFICA |
|--------------------------|--|--------------------------|
| Altri regolamenti | | |
| 10/2021 | REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ DI RISULTATO AL SEGRETARIO GENERALE TITOLARE DELLA CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE DEI COMUNI DI BRIGHELLA/PREDAPPIO/BORGHI | |
| 21/2022 | SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE INDICAZIONI OPERATIVE E PROCEDURALI. | |

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu

| Aliquote ICI/IMU | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aliquota abitazione principale | 0,52% | 0,52% | 0,52% | 0,52% | 0,52% |
| Detrazione abitazione principale | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili | 0,93% | 0,90% | 0,90% | 0,90% | 0,90% |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | esclusi | 0 | 0 | 0 | 0 |

2.1.2. Addizionale Irpef

| Aliquote addizionale Irpef | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Aliquota massima | 0,80% | 0,80% | 0,80% | 0,80% | 0,80% |
| Fascia esenzione | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

| Prelievi sui rifiuti | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Tipologia di prelievo | TARI | TARI | TARI | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Costo del servizio procapite | €. 118,00 | €. 114,89 | €. 116,41 | €. 122,95 | €. 128,71 |

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è disciplinato con il [Regolamento sui controlli interni e performance](#), valevole anche per tutti gli enti aderenti all'Unione della Romagna Faentina (d'ora in poi per brevità "URF"), adottato dal Consiglio dell'URF con propria deliberazione n. 49 del 28/09/2018 e successivamente sottoposto a revisione con le deliberazioni n. 39 del 27/10/2021 e n. 73 del 22/12/2022.

L'approvazione e le successive variazioni del predetto regolamento sono sempre state effettuate a seguito base degli indirizzi al Consiglio dell'URF, espressi da tutti i Comuni dell'URF con le rispettive deliberazioni adottate dai Consigli Comunali di riferimento.

Il sistema dei controlli interni degli Enti è organizzato a livello unico-integrato nell'URF per attuare le seguenti tipologie di controllo interno:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sugli organismi partecipati;
- controllo della qualità dei servizi erogati.

Le diverse tipologie di controlli interni sono pianificate, organizzate e gestite in modo integrato tra loro, raccordandosi anche con le attività di programmazione strategica ed operativa degli Enti.

Il funzionamento e gli esiti dei controlli interni sono collegati con il ciclo della performance e con l'attività di valutazione della performance degli Enti e di tutto il personale dipendente dell'URF (Segretari, Dirigenti, Responsabili di servizio, altro personale dipendente).

I controlli interni costituiscono strumento di supporto per l'attività di prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza, integrandosi con i controlli previsti nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione di cui alla Legge 190/2012 e decreti attuativi e con gli strumenti di gestione del rischio.

Il funzionamento del sistema dei controlli interni rispetta il principio generale della distinzione tra funzioni di indirizzo/controllo e funzioni/compiti di gestione: le prime di competenza degli Organi politici, le seconde di competenza dei Dirigenti - nell'ambito della struttura organizzativa - cui sono riconosciute autonomia e indipendenza nell'esercizio delle funzioni.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, per quanto di propria competenza:

- i Segretari Generali e i Dirigenti, anche riuniti nella Conferenza dei Dirigenti, con funzione di direzione e coordinamento generale del sistema;
- la Struttura Tecnica di Supporto, di cui fanno parte:
 - il Servizio Programmazione e Controllo, per la parte di sistema relativa al controllo strategico, di gestione, controllo sugli organismi partecipati, qualità dei servizi erogati, misurazione della performance organizzativa, rapporti con organismi di controllo esterni (Corte dei Conti, Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), controlli interni di regolarità amministrativa e contabile;
 - il Servizio Personale e Organizzazione, per la parte di sistema relativa alla valutazione della performance individuale;
 - il Servizio Contabilità e Cassa, per la parte di sistema relativa al controllo sugli equilibri finanziari e regolarità contabile, ai controlli interni di regolarità amministrativa e contabile;
 - il Servizio Affari istituzionali URF e Faenza, , per la parte di sistema relativa alla trasparenza e anticorruzione e a quella relativa ai controlli interni di regolarità amministrativa e contabile.

Tutti i soggetti sopramenzionati costituiscono l'Organo dei controlli interni; tale Organo si configura come una rete di soggetti (autonomi nell'espletamento delle proprie attività di controllo, ma coordinati tra loro) che all'occorrenza può produrre relazioni e pareri unitari per materie

di interesse trasversale o per le materie ad esso attribuite dalle leggi o dai regolamenti. Tale Organo collabora e si coordina, se e per quanto necessario, con l'Organo di revisione economico finanziaria e con l'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'Organo dei controlli interni sovrintende ai controlli previsti per la realizzazione dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d'ora in poi per brevità "PNRR"). In ottemperanza a quanto previsto per la realizzazione del PNRR, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di attuazione, avanzamento e realizzazione, i soggetti che compongono l'Organo dei controlli interni, secondo le rispettive competenze e secondo quanto indicato dal funzionigramma, presidiano i seguenti ambiti:

- Dirigenti dei settori o Funzionari aventi la qualifica di responsabile unico del procedimento (RUP) dei progetti PNRR, per le attività assegnate dalle norme di riferimento e dalle convenzioni di attuazione ai RUP di progetto;
- Dirigente responsabile personale e organizzazione per il presidio degli aspetti organizzativi e di gestione del personale;
- Dirigente responsabile economico finanziario per le attività di presidio finanziario e contabile;
- Dirigente responsabile della stazione unica appaltante per il presidio dei bandi e degli appalti, limitatamente ai progetti seguiti dalla stazione unica appaltante;
- Segretario Generale per il presidio dai rischi corruttivi e l'attuazione dei controlli interni amministrativi sugli atti.

Competenze di maggior dettaglio, così come fasi, tempi, strumenti di controllo possono essere disciplinati da apposite metodologie, cui si fa rinvio, da approvarsi a cura della Giunta dell'URF in modo unitario per tutti gli Enti.

Gli Enti si avvalgono di un unico Organismo Indipendente di Valutazione, il quale è nominato e svolge le attività secondo quanto previsto nello specifico regolamento, in armonia con i Regolamenti di organizzazione e di contabilità.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione viene documentato per quanto riguarda gli obiettivi di performance dal Piano Integrato di attività e organizzazione per la fase preventiva e dalla Relazione sulla performance per la fase consuntiva.

L'andamento degli obiettivi di gestione dell'ente è contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione a consuntivo, per il periodo 2019-2021, e nella Relazione sulla performance per il periodo 2022-2023, che entrambi sono redatti in modalità consolidata tra tutti gli enti dell'Unione delle Romagna faentina, a cui si fa rinvio, data la numerosità degli obiettivi medesimi:

<http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/?idSezione=74&id=&sort=&activePage=&search=>

Sia nel Piano Esecutivo di Gestione a consuntivo e sia nella Relazione sulla performance sono inclusi come detto obiettivi e indicatori consolidati, con target previsionali e livelli a consuntivo sia aggregati, sia per singolo Comune. Vi sono comunque anche indicatori specifici per singolo Comune.

3.1.2. Controllo strategico:

Il programma amministrativo 2019-2024 risulta sostanzialmente raggiunto.

Con riguardo all'*organizzazione dell'ente*, sono stati rimodulati gli orari degli uffici aperti al pubblico, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza: di sabato, giorno di scarsa affluenza, gli uffici sono rimasti chiusi, mentre nei restanti giorni è stata estesa l'apertura negli orari di pranzo e tardo pomeriggio. La partecipazione del Comune all'Unione rimane un aspetto critico: l'ente sovra comunale potrebbe funzionare meglio e il completo trasferimento del personale dai Comuni all'Unione continua ad essere giudicato negativamente dal Comune di Brisighella. Per quanto riguarda il *bilancio* del Comune, la gestione è stata positiva, in modo tale da rendere possibile il raggiungimento delle azioni programmate per il quinquennio.

La *manutenzione delle strade* è stata una priorità del mandato: sono stati asfaltati circa 60 chilometri di strade comunali, per una spesa complessiva di 2,5 milioni di euro.

In tema di *tutela del territorio*, si segnalano, prima degli eventi alluvionali di maggio 2023, interventi su 39 frane, per una spesa complessiva di 1,38 milioni di euro. Dopo gli eventi alluvionali il Comune ha profuso ingenti sforzi, affiancato dalla protezione civile: sono 470 le frane avvenute nel maggio 2023: tutte le strade sono state riaperte nei mesi successivi ma naturalmente si tratta di interventi di messa in sicurezza che devono essere consolidati. L'impegno dell'Amministrazione si è manifestato con decisione anche per la riapertura della linea ferroviaria, sottoscrivendo vari documenti e mozioni nei confronti di Regione e Trenitalia.

Con riferimento alla *sicurezza* del territorio e dei cittadini, spiccano gli interventi di installazione delle camere di lettura targhe, oltre a dissuasori di velocità tramite dossi e rallentatori di velocità luminosi. Sono stati installati poco meno di 10 box per installazione di autovelox.

I principali obiettivi di *efficientamento energetico* sono stati raggiunti: è iniziata l'installazione di punti di illuminazione pubblica a led, azione che proseguirà anche nei correnti mesi; sono stati completati gli interventi di efficientamento nelle scuole comunali, in particolare per le caldaie e gli infissi: a breve altri interventi nelle palestre.

Per le *scuole*, oltre agli interventi in ambito energetico appena ricordati, è da segnalare l'ultimazione della scuola di Marzeno, conclusa dopo l'interruzione recente dei lavori, come anche l'apertura della materna, nel corso di una sola estate, nei locali della ex comunità montana di Fognano e la ripresa dei lavori di ristrutturazione (sempre nei locali dell'ex comunità montana) per la conversione della porzione di edificio inutilizzato, in asilo nido (importante progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). È stato acquistato infine un pullmino per il trasporto scolastico, attrezzato anche per il trasporto di studenti con disabilità.

In campo *socio-sanitario*, è stata avviata l'attività dell'ospedale di comunità, inaugurato a fine 2020 con una ventina di posti letto. L'Amministrazione poi sta presidiando assiduamente, anche mettendo a disposizione locali appositamente individuati, la problematica della scarsità dei medici di base, dovuta ai ritardi di reintegro dei professionisti andati in pensione.

Cultura e turismo rappresentano un primo asse fondamentale dell'azione amministrativa. Tante sono state le iniziative messe in campo, nonostante la battuta di arresto inferta dalla pandemia Covid19: solo per ricordarne due, le sagre di paese e gli eventi con l'orchestra Corelli. I numeri di afflussi turistici negli ultimi due anni disegnano un trend di pieno recupero rispetto agli anni pre Covid. Da segnalare anche la ricollocazione della pala del Guercino, dalla collegiata di San Michele Arcangelo (diventa inaccessibile) al Museo Ugonia.

L'*Agricoltura* rappresenta il secondo asse fondamentale dell'azione amministrativa. Qui le iniziative si sono concentrate sulla valorizzazione dei prodotti agricoli locali, il loro legame con il territorio, la loro tracciabilità. Altro caposaldo di azione, la promozione di accumuli di acque per l'irrigazione, come l'intervento del nuovo bacino idrico in zona Moreda.

L'Amministrazione è stata vicina alle aziende non solo agricole, in particolare nel periodo dell'emergenza sanitaria, tramite fondi comunali di cui hanno beneficiato una quarantina di imprese del territorio.

In tema di *politiche giovanili*, spiccano le iniziative condotte assieme all'organizzazione giovanile costituitasi, che hanno portato alla realizzazione di diversi eventi serali, molto partecipati. Per lo *sport*, oltre alle contribuzioni alle società sportive per il sostegno alle loro attività, è da menzionare l'importante intervento di illuminazione del campo da calcio, resi possibili anche grazie alla fruttuosa ricerca di finanziamenti. L'*associazionismo* rappresenta un patrimonio imprescindibile per la comunità: in questo senso, massimo sostegno è stato fornito al Centro Volontari Brisighella.

3.1.3. Valutazione delle performance

La valutazione delle performance viene effettuata nei confronti del personale URF (dirigenti e non dirigenti) nel rispetto della normativa di legge vigente e secondo i sistemi adottati dall'ente di cui si riportano gli estremi:

A) deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 260 del 27/12/2018 in base alla quale è stato approvato il sistema di valutazione del personale non dirigente

B) deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 50 del 28/05/2020 è stato approvato il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali dell'Unione della Romagna Faentina e successivi aggiornamenti.

Il sistema di valutazione del personale non dirigente dell'Unione è stato introdotto nel 2015 ed approvato nella sua attuale versione con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 260 del 2018. Tale sistema di valutazione riguarda tutto il personale dipendente non dirigente, incluse le figure che ricoprono posizioni organizzative ed è finalizzato a riconoscere il merito e a orientare i lavoratori al miglioramento delle proprie prestazioni e delle proprie competenze, in relazione agli obiettivi e ai compiti istituzionali dell'ente. La valutazione si basa su parametri gestionali e comportamentali.

Per quanto riguarda il personale dirigente, l'Unione ha adottato nel 2016 un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, modificato nella sua attuale versione con deliberazioni successive della Giunta dell'Unione, e da ultimo con delibera della Giunta n.143 del 21/12/2023. Tale sistema di valutazione si configura in ottemperanza alle direttive delineate dal contratto nazionale e dalle norme vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.; la metodologia applicata permette il collegamento con il ciclo di gestione della performance/controllo di gestione degli enti e valuta i comportamenti organizzativi. L'ultimo aggiornamento apportato con la citata delibera n. 143/2023 ha avuto lo scopo di adeguare il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali dell'Ente al D.L. 13/2023 art. 4-bis comma 2, convertito con legge 41/2023, al fine di assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni valutate, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Il controllo sugli organismi partecipati è svolto secondo le modalità ed i criteri adottati nel regolamento sui controlli e performance, approvato dal Consiglio Comunale dell'Unione della Romagna Faentina con atto n. 49 del 28/09/2018 e successive modifiche e integrazioni, valevole anche per tutti gli enti aderenti all'URF, agli artt. 17, 18 e 19, di seguito riportati:

Art. 17 – Finalità dei controlli sugli organismi partecipati

1. L'URF, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, definisce un sistema di controlli sugli organismi partecipati dall'URF stessa e dai Comuni aderenti, volto a supportare le attività di coordinamento e controllo del gruppo pubblico locale, anche in un'ottica di consolidamento di bilancio e di verifica del rispetto dei vincoli normativi in materia di società partecipate dagli enti locali.

2. A tal fine l'URF organizza, tramite gli strumenti del controllo di gestione, un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra gli Enti e gli organismi, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Il controllo sugli organismi partecipati si articola nelle seguenti tipologie:

- *controllo svolto in qualità di socio;*

- controllo svolto in qualità di affidante della gestione di un pubblico servizio;
- controllo svolto in base a specifiche prescrizioni di Legge, statutarie e contrattuali.

4. Il controllo svolto in qualità di socio avviene sulla base delle prerogative stabilite dalla Legge per i soci, con particolare attenzione alle società in controllo pubblico e alle in house, come definite dal Codice Civile e dal Testo Unico delle Società Partecipate.

5. Il controllo svolto in qualità di affidante della gestione di un pubblico servizio avviene sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio, che sarà definito in analogia a quanto avviene per i servizi gestiti da soggetti non partecipati, tenendo conto di quanto stabilito al successivo Capo VI in tema di controllo di qualità.

6. Il controllo svolto in base a specifiche prescrizioni di Legge, statutarie e contrattuali riguarda gli adempimenti di controllo che non rientrano tra quelli precedenti e che sono previsti da specifiche disposizioni, di norma rivolte a tutelare gli interessi generali della trasparenza e della economicità dell'attività degli organismi partecipati da pubbliche amministrazioni.

Art. 18 – Soggetti del controllo sugli organismi partecipati

1. I soggetti responsabili che svolgono le funzioni di controllo sugli organismi partecipati, eccetto le società quotate, sono i seguenti:

- i Consigli degli Enti per l'approvazione del DUP, del bilancio consolidato, del piano di razionalizzazione e degli altri atti di gestione delle partecipazioni societarie riservati alla competenza consiliare dalla normativa;
- le Giunte degli Enti per l'attuazione delle azioni di governo del gruppo pubblico locale;
- il Presidente URF e i Sindaci, per l'esercizio dei diritti riconosciuti in capo ai soci in base al codice civile e alla normativa di disciplina delle partecipazioni pubbliche;
- I soggetti nominati dagli Enti, in rappresentanza degli stessi, all'interno degli Organi di amministrazione, gestione e controllo delle società partecipate;
- I Dirigenti competenti, in relazione alle aree di intervento dei diversi organismi;
- il Dirigente incaricato del presidio del "gruppo pubblico locale" e il Servizio medesimo;
- l'Organo di revisione economico-finanziaria degli Enti, in relazione alla resa dei pareri obbligatori in merito alle modalità di gestione dei servizi e alle proposte di costituzione e partecipazione ad organismi esterni e in relazione allo svolgimento dei compiti loro attribuiti dall'ordinamento.

Art. 19 - Strumenti e documenti del controllo sugli organismi partecipati

1. Gli strumenti e documenti necessari per l'espletamento delle funzioni di controllo sugli organismi partecipati, eccetto le società quotate, di cui al precedente articolo sono i seguenti:

- il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, da trasmettere alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale le partecipazioni vengono sottoposte annualmente ad una valutazione analitica di detenibilità, anche al fine di individuare situazioni di criticità che richiedano interventi di razionalizzazione (alienazione, cessione, fusione, liquidazione, ...);
- il DUP, attraverso il quale il Consiglio:
 - assegna, per il periodo di programmazione a venire e tenendo conto degli obiettivi programmatici degli Enti medesimi e della necessaria condivisione degli stessi con gli altri eventuali soci, obiettivi e indicatori di performance qualitativa e quantitativa a tutte le società partecipate non quotate e agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento;
 - rileva l'andamento degli obiettivi assegnati agli organismi nel precedente periodo di programmazione;

- *il bilancio consolidato, strumento di rilevazione secondo la competenza economica, dei risultati complessivi della gestione degli enti locali soci e degli organismi partecipati;*
- *i bilanci di esercizio, i budget, le semestrali, i preconsuntivi e i piani industriali degli organismi partecipati, i quali forniscono un quadro generale dell'andamento degli organismi partecipati e sono oggetto di monitoraggio interno da parte degli uffici preposti;*
- *le relazioni prodotte (direttamente o indirettamente tramite altre autorità quale l'Organo di revisione delle società e degli enti locali soci, autorità di ambito, o quelle prodotte dai nominati o designati negli Organi amministrativi e di controllo da parte degli enti locali soci, ecc.) dagli organismi partecipati o dal Servizio PC, utili anche per il monitoraggio intermedio degli obiettivi, l'analisi degli scostamenti e l'individuazione delle opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio degli Enti.*

Inoltre, con deliberazione di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 27 del 23/03/2023 sono state definite le "Competenze su attività di presidio degli organismi partecipati dagli Enti dell'Unione della Romagna Faentina" al fine di disciplinare, nell'ambito dell'Unione e dei Comuni aderenti, il presidio suddetto. Tale documento, si compone di diversi argomenti, di seguito elencati:

- Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione;
- Art 2 – Soggetti deputati al controllo e aree di presidio;
- Art 3 – Presidio tecnico e contrattuale;
- Art 4 – Ricognizione delle nomine;
- Art 5 – Presidio su anticorruzione e trasparenza;
- Art 6 – Presidio su bilanci e governance:
 - 6.a) Bilanci comunali;
 - 6.b) Bilanci degli organismi partecipati;
 - 6.c) Bilanci consolidati;
 - 6.d) Governance e controllo.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

| ENTRATE (IN EURO) | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---|
| ENTRATE CORRENTI | 5.452.088,51 | 5.729.946,55 | 5.740.047,32 | 5.899.401,89 | 6.171.345,00 | +11,65% |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 1.010.351,45 | 746.002,75 | 1.146.062,14 | 477.283,93 | 7.124.393,03 | +85,82% |
| TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 537.151,43 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |
| TOTALE | 6.999.591,39 | 6.475.949,30 | 7.016.109,46 | 6.376.685,82 | 13.292.738,03 | +47,34% |

| SPESE (IN EURO) | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 5.104.103,09 | 5.368.606,54 | 5.358.254,90 | 5.651.355,90 | 6.179.251,38 | +17,40% |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.194.481,27 | 1.779.510,35 | 1.224.054,52 | 1.513.861,73 | 9.304.405,10 | +87,16% |
| TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI | 115.052,28 | 56.757,95 | 29.943,79 | 38.388,05 | 23.042,00 | -79,97% |
| TOTALE | 6.413.636,64 | 7.204.874,84 | 6.612.253,12 | 7.203.605,68 | 15.506.698,48 | +58,64% |

PER IL 2023 SONO STATE INSERITE LE PREVISIONI DEFINITIVE. LA DIFFERENZA FRA ENTRATE E SPESE E' DATA DA:

1. AVANZO 277.806,94
2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 1.933.153,51

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--|
| TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 338.038,58 | 495.355,14 | 551.118,28 | 464.514,47 | 6.270.000,00 | +94,61% |
| TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 338.038,58 | 495.355,14 | 551.118,28 | 464.514,47 | 6.270.000,00 | +94,61% |

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 5.452.088,51 | 5.729.946,55 | 5.740.047,32 | 5.899.401,89 | 6.171.345,00 |
| Avanzo applicato | 82.256,00 | 81.436,00 | 112.177,00 | 87.859,38 | 2.305,94 |
| Fondo Pluriennale Vincolato in entrata | 11.922,49 | 16.304,23 | 15.923,95 | 31.952,44 | 28.642,44 |
| Spese titolo I | 5.104.103,09 | 5.368.606,54 | 5.358.254,90 | 5.651.355,90 | 6.179.251,38 |
| Fondo Pluriennale vincolato spesa | 16.304,23 | -15.923,95 | 31.952,44 | 28.642,44 | 0,00 |
| Spese Titolo 2.04 | 8.123,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a investimenti | 12.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti parte del titolo IV | 115.052,28 | 56.757,95 | 29.943,79 | 38.388,05 | 23.042,00 |
| Saldo di parte corrente | 290.683,84 | 386.398,34 | 447.997,14 | 300.827,32 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Entrate titolo IV | 1.010.351,45 | 746.002,75 | 1.146.062,14 | 477.283,93 | 7.791.544,46 |
| Entrate titolo VI | 537.151,43 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato in entrata | 1.623.525,15 | 2.655.303,54 | 1.844.062,88 | 2.435.296,95 | 1.904.511,07 |
| Spese titolo II | 1.194.481,27 | 1.779.510,35 | 1.224.054,52 | 1.513.861,73 | 9.304.405,10 |
| Fondo pluriennale vincolato in spesa | 2.655.303,54 | 1.844.062,88 | 2.435.296,95 | 1.904.511,07 | 1.544.143,93 |

| | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 12.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese titolo 2.04 | 8.123,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | 770.142,69 | 478.643,00 | 769.039,00 | 598.953,00 | 275.501,00 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 111.509,47 | 256.376,06 | 229.812,55 | 93.161,08 | 0,00 |

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

| | | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo di cassa iniziale | | 1.986.053,91 | 1.604.063,71 | 1.544.493,46 | 960.248,83 | 673.795,21 |
| Riscossioni | (+) | 5.670.740,23 | 5.873.910,67 | 7.152.736,90 | 7.231.231,26 | 8.818.649,52 |
| Pagamenti | (-) | 6.052.730,43 | 5.933.480,92 | 7.736.981,53 | 7.517.684,88 | 8.175.996,14 |
| Differenza | (+) | 1.604.063,71 | 1.544.493,46 | 960.248,83 | 673.795,21 | 1.316.448,59 |
| Residui attivi | (+) | 3.480.488,07 | 4.532.410,60 | 4.877.483,83 | 4.259.905,12 | |
| Residui passivi | (-) | 1.464.476,17 | 3.029.898,34 | 2.311.877,79 | 2.286.288,05 | |
| Fondo Pluriennale spese correnti | (-) | 16.304,23 | 15.923,95 | 31.952,44 | 28.642,44 | |
| Fondo Pluriennale spese in conto capitale | (-) | 2.655.303,54 | 1.844.062,88 | 2.435.296,95 | 1.904.511,07 | |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 948.467,84 | 1.187.018,89 | 1.058.605,48 | 714.258,77 | |

| Risultato di amministrazione di cui: | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------|
| Vincolato | 0,00 | 56.177,00 | 4.840,00 | 38.435,38 | |
| Per spese in conto capitale | 93.113,95 | 192.301,05 | 69.555,26 | 0,00 | |
| Per fondo accantonato | 349.556,60 | 298.025,81 | 433.494,50 | 390.884,23 | |
| Fondi liberi | 505.797,29 | 640.515,03 | 550.715,68 | 284.939,16 | |
| Totale | 948.467,84 | 1.187.018,89 | 1.058.605,48 | 714.258,77 | |

Per l'anno 2023, è in corso il riaccertamento dei residui e non si conosce il risultato di amministrazione definitivo.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 1.604.063,71 | 1.544.493,46 | 960.248,83 | 673.795,21 | 1.316.448,59 |
| Totale residui attivi finali | 3.3480.488,07 | 4.532.410,60 | 4.877.483,83 | 4.259.905,12 | ----- |
| Totale residui passivi finali | 1.464.476,17 | 3.029.898,34 | 2.311.877,79 | 2.286.288,05 | ----- |
| Risultato di amministrazione | 948.467,84 | 1.187.018,89 | 1.058.605,48 | 714.258,77 | ----- |
| Utilizzo anticipazione di cassa (sì/no) | no | No | No | No | No |
| | | | | | |

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti non ripetitive | 82.256,00 | 100.135,00 | 112.177,00 | 87.859,38 | 2.305,94 |
| Spese correnti in sede di assestamento | | | | | |
| Spese di investimento | 770.142,69 | 478.643,00 | 769.039,00 | 598.953,00 | 275.501,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| Totale | 852.398,69 | 560.079,00 | 881.216,00 | 686.812,38 | 277.806,94 |

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Anno 2019

| RESIDUI ATTIVI 2019 | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---------------------------------------|--------------|------------|-----------|------------|--------------|-----------------|--|--|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 731.875,17 | 649.240,18 | 28.202,66 | | 760.077,83 | 110.837,65 | 754.628,70 | 865.466,35 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 119.733,20 | 107.795,75 | | 11.357,45 | 108.375,75 | 580,00 | 83.678,11 | 84.258,11 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 98.348,64 | 36.668,05 | | 38.819,55 | 59.529,09 | 22861,04 | 227.710,16 | 250.571,20 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 949957,01 | 793703,98 | 28202,66 | 50177 | 927982,67 | 134278,69 | 1066016,97 | 1200295,66 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 846.088,33 | 61.136,47 | | 33.390,00 | 812.698,33 | 751.021,86 | 882.603,24 | 1.633.625,10 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 52.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 52.500,00 | 52.500,00 | 537.151,43 | 589.651,43 |
| | 185.617,98 | 1.445,33 | 0,00 | 164.660,65 | 20.957,30 | 19.512,00 | 37.403,88 | 56.915,88 |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi | | | | | | | | |
| Totale titoli 1+2+3+4+6+9 | 2.034.163,32 | 856.285,78 | 28.202,66 | 248.767,65 | 1.813.598,33 | 957.312,55 | 2.523.175,52 | 3.480.488,07 |

Anno 2022 (ultimo rendiconto approvato)

| RESIDUI ATTIVI 2022 | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---------------------------------------|--------------|------------|-----------|----------|--------------|-----------------|--|--|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 1.263.337,78 | 922.486,47 | 12.183,90 | 0,00 | 1.275.521,68 | 353.035,21 | 777.412,79 | 1.130.448,00 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 211.616,17 | 156.767,53 | 733,50 | 0,00 | 212.349,67 | 55.582,14 | 160.843,91 | 216.426,05 |
| Titolo 3 - | 133.902,20 | 104.429,78 | 0,00 | 5.195,68 | 128.706,52 | 24.276,74 | 110.384,60 | 134.661,34 |

| RESIDUI ATTIVI 2022 | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|---|--|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Extratributarie | | | | | | | | |
| Parziale titoli 1+2+3 | 1.608.856,15 | 1.183.683,78 | 12.917,40 | 5.195,68 | 1.616.577,87 | 432.894,09 | 1.048.641,30 | 1.481.535,39 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 2.448.871,89 | 562.900,52 | 0,00 | 154.860,10 | 2.294.011,79 | 1.731.111,27 | 307.065,54 | 2.038.176,81 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 719.651,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 719.651,43 |
| | 100.104,36 | 183,00 | 0,00 | 80.409,36 | 19.695,00 | 19.512,00 | 1.029,49 | 20.541,49 |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi | | | | | | | | |
| Totale titoli 1+2+3+4+6+9 | 4.877.483,83 | 1.746.767,30 | 0,00 | 227.547,74 | 1.519.219,56 | 2.903.168,79 | 1.356.736,33 | 4.259.905,12 |

Anno 2019

| RESIDUI PASSIVI 2019 | Iniziali | Pagati | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|-----------------|---------------|-----------------|---------------|--------------------|-------------------------|---|--|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 747.633,78 | 577.227,86 | | 89.747,03 | 657.886,75 | 80.658,89 | 759600,85 | 840.259,74 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 103.452,70 | 45.670,99 | | 23.658,04 | 79.794,66 | 34.123,67 | 514.639,97 | 548.763,64 |
| Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi | 191.717,78 | 26.149,97 | | 163.867,81 | 27.849,97 | 1.700,00 | 73.752,79 | 75.452,79 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 1.042.804,26 | 649.048,82 | | 277.272,88 | 765.531,38 | 116.482,56 | 1.347.993,61 | 1.464.476,17 |

Anno 2022 (ultimo rendiconto approvato)

| RESIDUI PASSIVI ANNO 2022 | Iniziali | Pagati | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|-----------------|---------------|-----------------|---------------|--------------------|-------------------------|---|--|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo 1 – Spese correnti | 1.638.571,47 | 1.561.410,86 | | 34.507,81 | 1.604.063,66 | 42.652,80 | 1.617.604,52 | 1.660.257,32 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 539.537,86 | 431.941,95 | | 49.458,28 | 490.079,58 | 58.137,63 | 495.841,65 | 553.979,28 |
| Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi | 133.768,46 | 33.959,54 | 0,00 | 92.058,92 | 41.739,54 | 7.750,00 | 64.301,45 | 72.051,45 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 2.311.877,79 | 2.027.312,35 | | 176.025,01 | 2.135.852,78 | 108.540,43 | 2.177.747,62 | 2.286.288,05 |

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

| Residui attivi al 31.12. | 2019 e precedenti | 2020 | 2021 | 2022 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--|
| TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE | 51.439,50 | 82.323,87 | 219.271,84 | 777.412,79 | 1.130.448,00 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI | 0,00 | 19.902,93 | 35.679,21 | 160.843,91 | 216.426,05 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 20.170,07 | 2.307,14 | 1.799,53 | 110.384,60 | 134.661,34 |
| Totale | 71.609,57 | 104.533,94 | 256.750,58 | 1.048.641,30 | 1.481.535,39 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 717.873,05 | 428.699,77 | 584.538,45 | 307.065,54 | 2.038.176,81 |
| TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 589.651,43 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | 719.651,43 |
| Totale | 1.307.524,48 | 428.699,77 | 714.538,45 | 307.065,54 | |
| TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 19.512,00 | 0,00 | 0,00 | 1.029,49 | 20.541,49 |
| TOTALE GENERALE | 1.398.646,05 | 533.233,71 | 971.289,03 | 1.356.736,33 | 4.259.905,12 |

| Residui passivi al 31.12 | 2019 e precedenti | 2020 | 2021 | 2022 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---|--------------------------|-------------|-------------|--------------|--|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 17.012,03 | 19577,43 | 6.063,34 | 1.617.604,52 | 1.660.257,32 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 30.042,64 | 20.538,07 | 7.556,92 | 495.841,65 | 553.979,28 |
| TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 550,00 | 0,00 | 7.200,00 | 64.301,45 | 72.051,45 |
| TOTALE | 47.604,67 | 40.115,50 | 20.820,26 | 2.177.747,62 | 2.286.288,05 |

4.2. Rapporto tra competenza e residui

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------|------|------|-------|-------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 1,30 | 1,75 | 4,35 | 17,10 | ----- |

Riaccertamento dei residui per l'anno 2023 non ancora approvato.

5. Verifiche degli obiettivi di finanza pubblica

L'ente, nel quinquennio di riferimento, ha rispettato i vincoli e gli obiettivi di finanza pubblica.

6 Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Residuo debito finale | 194.938,14 | 665.476,04 | 765.532,25 | 729.095,02 | 729.095,02 |
| Popolazione residente | 7579 | 7289 | 7263 | 7257 | 7237 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 25,72 | 91,30 | 105,40 | 100,47 | 100,75 |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------|------|------|------|------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL) | 0,22 | 0,30 | 0,28 | 0,28 | 0,00 |

Per l'anno 2023 c'è stata la sospensione del pagamento dei mutui in quanto il Comune di Brisighella è comune alluvionato.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2019

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|----------------------|------------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 2.547,53 | Patrimonio netto | 26.308.072,89 |
| Immobilizzazioni materiali | 13.228.054,68 | Fondi per rischi e oneri | 201.041,19 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 12.620.010,40 | Trattamento di fine rapporto | 0,00 |
| rimanenze | 0,00 | | |
| crediti | 3.263.210,42 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | | |
| Disponibilità liquide | 1.672.825,95 | debiti | 2.199.064,46 |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 | Ratei e risconti passivi | 2.078.470,44 |
| Totale | 30.786.648,98 | Totale | 30.786.648,98 |

Anno 2022 (ultimo rendiconto approvato al momento della redazione della presente Relazione)

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|----------------------|------------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 11.872,92 | Patrimonio netto | 27.938.048,59 |
| Immobilizzazioni materiali | 16.360.613,70 | Fondi per rischi e oneri | 160.844,58 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 12.504.927,69 | Trattamento di fine rapporto | 0,00 |
| rimanenze | 0,00 | | |
| crediti | 3.568.185,88 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | | |
| Disponibilità liquide | 1.405.474,80 | debiti | 3.018.469,07 |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 | Ratei e risconti passivi | 2.733.712,75 |
| Totale | 33.851.074,99 | Totale | 33.851.074,99 |

7.1 Conto economico in sintesi (Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

Anno 2019

| | |
|---------------------------------|--------------|
| A) Proventi della Gestione | 6.350.168,40 |
| B) Costi della Gestione | 5.654.401,49 |
| Risultato della gestione (A-B) | 695.766,91 |
| C) proventi ed oneri finanziari | 137.378,48 |

| | |
|---|--------------------|
| D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE | 209.727,40 |
| E) proventi ed oneri straordinari | -73.471,61 |
| IMPOSTE | -7.041,56 |
| RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E) | 542 .904,82 |

Anno 2022 (ultimo rendiconto approvato al momento della redazione della presente Relazione)

| | |
|---|-------------------|
| A) Proventi della Gestione | 5.965.974,10 |
| B) Costi della Gestione | 6.131.390,07 |
| Risultato della gestione (A-B) | -165.415,97 |
| C) proventi ed oneri finanziari | 110.735,24 |
| D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE | -97.277,84 |
| E) proventi ed oneri straordinari | 113.509,45 |
| IMPOSTE | -17.782,80 |
| RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E) | -56.231,92 |

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2023.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* | € 1.443.365,73 | € 1.443.365,73 | € 1.443.365,73 | € 1.443.365,73 | € 1.443.365,73 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | € 1.376.166,36 | € 1.400.902,65 | € 1.386.309,85 | € 1.398.366,03 | € 1.405.137,85 |
| Rispetto del limite (sì/no) | si | si | si | si | si |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 31,59% | 32,36% | 32,47% | 31,73% | 28,20% |

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

La spesa di personale sostenuta dagli anni 2019 e successivi rientra comunque nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, nella logica di consolidamento della spesa stessa tra tutti gli enti facenti parte dell'Unione stessa.

Come specificato nelle relazioni al consuntivo, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali (Corte dei conti Sezione Autonomie n. 20/2018) «La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il meccanismo del «ribaltamento» delineato dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8 del 2011, salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa di personale tra gli enti partecipanti». La spesa di personale indicata è riferita alla spesa per i trasferimenti di personale e nel rapporto rispetto alle spese correnti si tiene conto del dato al lordo delle componenti negative (componenti che non impattano nel rispetto del "tetto").

8.2. Spesa del personale pro-capite

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Spesa personale* Abitanti | 219,33 € | 238,36 € | 239,56 € | 247,13 € | 240,82 € |

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti (si indica il rapporto abitanti rispetto ai dipendenti di ruolo - abitanti/dipendenti)

Dati non compilati in quanto l'ente non ha personale direttamente dipendente.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

I limiti risultano rispettati in capo all'URF, tenuto conto del trasferimento delle funzioni, compresa la spesa per personale a tempo determinato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Dati non compilati in quanto l'ente non ha personale direttamente dipendente.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Dati non compilati in quanto l'ente non ha personale direttamente dipendente.

8.7. Fondo risorse decentrate, indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata (si segnala che dal 2015 al 2018 ha avuto corso il trasferimento del personale comunale all'Unione della Romagna Faentina con contestuale trasferimento delle risorse necessarie al finanziamento del salario accessorio. Il fondo risorse decentrate è determinato unicamente in Unione)

Il comune di Brisighella nel periodo 2019-2023 non ha più avuto personale direttamente dipendente, in quanto tutto trasferito all'Unione della Romagna Faentina con contestuale trasferimento delle risorse necessarie al finanziamento del salario accessorio.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi degli articoli sopra citati.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Periodo 2019-2023 no rilievi.

- Attività giurisdizionale: Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

No rilievi.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

No rilievi.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato andamento della spesa corrente per macroaggregati nel periodo

A seguito del progressivo venir meno della norme sulla spending review si ritiene di dare maggior rilievo all'esame dell'andamento della spesa corrente impegnata negli anni 2019 – 2022 con riferimento ai valori espressi nei diversi macroaggregati della spesa.

Andamento impegni per macroaggregato

| MACROAGGREGATO | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | € 2.215.088,52 | € 2.158.342,17 | € 2.103.498,76 | € 2.484.022,60 |
| ALTRE SPESE CORRENTI | € 5.080,60 | € 2.630,00 | € 1.792,50 | € 0,00 |
| IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE | € 40.956,87 | € 28.063,26 | € 48.508,50 | € 47.481,89 |
| INTERESSI PASSIVI | € 11.672,90 | € 16.485,42 | € 15.445,69 | € 16.197,09 |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | € 3.000,00 | € 105.086,14 | € 131.020,40 | € 122.839,47 |
| RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE | € 69.899,00 | € 55.885,21 | € 67.230,47 | € 67.563,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI | € 2.758.405,20 | € 3.002.114,34 | € 2.990.758,58 | € 2.913.251,85 |
| Total | € 5.104.103,09 | € 5.368.606,54 | € 5.358.254,90 | € 5.651.355,90 |

Differenza percentuale impegnato in confronto al 2019

| MACROAGGREGATO | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|--------------|--------------|---------------|
| ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | -2,56% | -5,04% | 12,14% |
| ALTRE SPESE CORRENTI | -48,23% | -64,72% | -100,00% |
| IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE | -31,48% | 18,44% | 15,93% |
| INTERESSI PASSIVI | 41,23% | 32,32% | 38,76% |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 3402,87% | 4267,35% | 3994,65% |
| RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE | -20,05% | -3,82% | -3,34% |
| TRASFERIMENTI CORRENTI | 8,84% | 8,42% | 5,61% |
| Total | 5,18% | 4,98% | 10,72% |

Parte VI – Organismi controllati

A seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni comunali operata nel 2017 (ai sensi del D. Lgs. 175/2016), e delle successive annuali, il quadro delle partecipazioni dirette del Comune di Brisighella, al 31/12/2022 è il seguente.

| Denominazione e codice fiscale | Anno di costituzione | % partecip. | Attività svolta | Control-lo | In-house | Quotata | Holding pura |
|---|----------------------|-------------|--|------------|----------|---------|--------------|
| Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. Consortile C.F. 02143780399 | 2017 | 0,533% | L'Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci; amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati. | NO | NO | NO | NO |
| Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l. C.F. 01306830397 | 2001 | 2,1604% | La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post – universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate. | NO | NO | NO | NO |
| HERA S.p.A. C.F. 04245520376 | 1995 | 0,0001014 % | Attività di servizi pubblici locali d'interesse economico: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. Società quotata nel mercato regolamentato. | NO | NO | SI | NO |
| LEPIDA S.c.p.A | 2018 | 0,0014% | La finalità della società è quella di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività, promuovendo le | SI | SI | NO | NO |

| Denominazione e codice fiscale | Anno di costituzione | % partecip. | Attività svolta | Control-lo | In-house | Quotata | Holding pura |
|---|----------------------|-------------|--|-------------------------------|----------|---------|--------------|
| <p>C.F. 02770891204</p> <p>(Il Comune detiene anche una partecipazione indiretta, pari al 0,00026 tramite ASP della Romagna faentina e una partecipazione indiretta, pari a 0,0003, tramite Ente Parco)</p> | | | <p>potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e nello scambio di dati. A tal fine, svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari; • attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società; • attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working, nonché attività di fornitura di rete e servizi a condizioni eque e non discriminanti a enti pubblici locali e statali, aziende pubbliche e forze dell'ordine; • attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004; • attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014; • realizzazione, manutenzione, gestione, esercizio, collaudo, monitoraggio e fornitura di servizi di connettività delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale, nonché servizi inerenti la trasmissione di dati; • offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad Internet tramite tecnologia Wi-Fi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione; • gestione delle reti di telecomunicazione, tra cui la rete in fibra ottica denominata "Rete Lepida" (dorsale geografica e MAN cittadine) e la rete radiomobile regionale per le | (controllo analogo congiunto) | | | |

| Denominazione e codice fiscale | Anno di costituzione | % partecip. | Attività svolta | Control-lo | In-house | Quotata | Holding pura |
|---|----------------------|-------------|--|-------------------------------------|----------|---------|--------------|
| | | | emergenze denominata "ERrete". | | | | |
| Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. C.F. 05483800487 (Il Comune detiene anche una partecipazione indiretta, pari al 1,437%, tramite il Consorzio CON.AMI.) | 2004 | 5.00% | La società ha per oggetto: la ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso; il trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo. In particolare, la società garantisce l'approvvigionamento idrico degli abitati posti lungo la Valle del Lamone ed in parte della città di Faenza, gestendo la Condotta degli Allocchi e la Condotta Valle del Lamone. | SI (controllo analogo congiunto) | NO | NO | NO |
| S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. C.F. 830680393 (in fallimento dal 7 giugno 2019, precedentemente in liquidazione) | 1982 | 0.021% | La società aveva finalità di interesse pubblico, con oggetto la promozione delle attività economiche nel territorio della Provincia di Ravenna, anche acquisendo da enti e privati cittadini immobili da destinare ad insediamenti produttivi. | NO | NO | NO | NO |

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Brisighella che viene trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte di Conti.

IL SINDACO
Massimiliano Pederzoli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Beatrice Conti
Dott. Fabrizio Maiocchi
Dott. Marco Turatti